Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Logistica sempre più cara

Nel secondo semestre dell'anno scorso sono ulteriormente aumentati i costi di trasporto su strada in Europa. Pesano i prezzi del carburante e la carenza di autisti.

31 gennaio 2023 08:42



I costi del trasporto su strada e movimentazione merci in Europa sono aumentati nella seconda parte dell'anno scorso, ma potrebbero stabilizzarsi o addirittura scendere nei prossimi mesi, a causa del rallentamento della produzione. É quanto emerge da uno studio di AsstrA segnalato dal magazine online TrasportoEuropa.

La ragione dei rincari è frutto di diversi fattori, i principali dei quali sono l'aumento del prezzo del carburante, la carenza di autisti e le conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina, aggravato nel terzo trimestre 2022 da picco della domanda di trasporto legato alle festività natalizie.

Nel trasporto stradale, i noli medi sono aumentati nel secondo trimestre del 2022 di oltre il 45% rispetto al primo trimestre e sono rimasti allo stesso livello nel terzo trimestre, per poi aumentare nuovamente del 3% nell'ultima parte dell'anno. Per quanto riguarda le tariffe dei contratti, nel terzo trimestre hanno raggiunto 129,7 punti indice, con un aumento di 5,4 punti rispetto al trimestre precedente e un incremento di 19,6 punti rispetto all'anno precedente. Le tariffe spot sono salite a 142,6 punti, con un aumento di 6 punti rispetto al trimestre precedente e di 26,4 punti rispetto all'anno precedente.

Per l'anno in corso, AsstrA stima una leggera riduzione dei noli di trasporto dovuta al rallentamento delle attività produttive e, quindi, dei traffici merci. Avverte però che questa rimodulazione verso il basso potrebbe essere compensata dall'aumento del prezzo del gasolio, causata dall'estensione dell'embargo dell'UE verso le importazioni provenienti dalla Russia, che entrerà in vigore il prossimo 5 febbraio.

Vedi anche: Trasporto Europa

© Polimerica - Riproduzione riservata